I.C.S.-"M.RAPISARDI-G.GARIBALDI"-istsc-paic8ap007-RAPGAR15-RGP
Prot. 0008625 del 17/11/2025
II-10 (Entrata)

Da: cobas@cobasscuolapalermo.com
Oggetto: TRIB. PALERMO. VITTORIA DEI PRECARI - INCONTRO SUI RICORSI venerdì 21 novembre, ore 17.00
Data: 14/11/2025 10:53:33

Al/la Dirigente scolastico/a
**con richiesta di diffusione a**

tutto il personale docente e ATA
delle Istituzioni scolastiche della provincia di Palermo

**da affiggere alla bacheca sindacale**

***TRIBUNALE DI PALERMO. VITTORIA DEI PRECARI***

**INCONTRO SUI RICORSI**

**venerdì 21 novembre, ore 17.00**

**presso la sede COBAS Scuola**

**piazza Unità d'Italia, 11 - Palermo**

**Per la «monetizzazione delle ferie» la prescrizione è decennale!**

Il Tribunale di Palermo, con una sentenza del 23 ottobre 2025, ha riconosciuto ad una docente precaria il diritto al pagamento delle ferie non godute negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24. La somma complessiva riconosciuta dal giudice per i due anni ammonta a poco più di € 3.500.
La causa, patrocinata dall'avvocata Rosanna Mangiapane, ha ottenuto ragione su due punti importanti che possono ancora essere rivendicati da molti docenti precari [o che sono entrati di ruolo negli ultimi anni]:

1. il giudice ha affermato il prevalente carattere risarcitorio dell'indennità sostitutiva per ferie non godute in quanto *«volto a compensare il danno derivante dalla perdita del diritto al riposo»*e pertanto si deve applicare la prescrizione decennale anziché quella quinquennale. **È così possibile a molti più docenti richiedere l'indennità sostitutiva per le ferie non godute negli ultimi 10 anni**.

2. la sentenza ha ribadito che, **se il/la supplente non è stata invitato/a per iscritto a chiedere le ferie nei periodi di sospensione delle lezioni, con espresso avviso della perdita, in caso diverso, del diritto alle ferie ed alla indennità sostitutiva,queste devono essere monetizzate**. Questa è una situazione molto frequente che, quindi, può essere fatta valere da coloro che erano precari/e negli ultimi 10 anni.

Riteniamo che il personale precario della scuola, da cui dipende tanta parte del funzionamento del sistema dell'istruzione pubblica, sia sempre più costretto a condizioni di lavoro e a percorsi di formazione e procedure di stabilizzazione fortemente penalizzanti e onerosi, in balia di interessi e logiche che sempre meno hanno che vedere con prospettive di progresso lavorativo e sempre più con logiche aziendalistiche e di mercato che ne mettono a rischio i pochi diritti.

## Per questo, oltre al diritto al pagamento delle ferie non godute, intendiamo rilanciare anche altri ricorsi: il recupero del primo gradone stipendiale 0/3 anni e la «carta docente».

Invitiamo tutti i docenti e ATA, precari e non, che dovessero riconoscere di aver subito queste o altre penalizzazioni, a contattarci per valutare le eventuali richieste di risarcimento.

**Intanto, vi invitiamo a una**

**RIUNIONE PER LA TUTELA DEI DIRITTI**
**venerdì 21 novembre, ore 17.00**
**presso la sede COBAS SCUOLA**
**piazza Unità d'Italia, 11 - Palermo**

**COBAS Scuola**
piazza Unità d'Italia, 11 - Palermo

091 349192
cobas@cobasscuolapalermo.com
cobasscuolapalermo.com